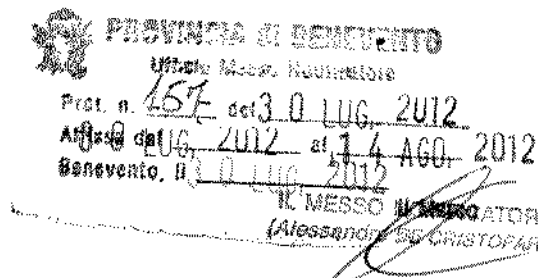




PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO


Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 850 Kwp – Località “ Scomunicata” nel Comune di Montefalcone di V. F. (Bn) – Foglio n°38 P.lla n°58

Proponente: Ditta Paradiso Leonardo Rocco – con sede in Montefalcone di Val Fortore (Bn) – Viale Renato Zeppa, 6.

 **Provincia di Benevento**
AOO- Prot. Generale
Registro/Protokollo Uscita
Nr. Prot. 0006363 Data 27/07/2012
Oggetto AUTORIZZAZIONE
COSTRUZIONE IMPIANTO
Dest. n. d.





PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 92929 in data 02/02/2010,, la ditta Paradiso Leonardo Rocco, con sede in Montefalcone di Val Fortore (Bn) al Viale Renato Zeppa,6 ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 850 Kwp sito in Località "Scomunicata" nel Comune di Montefalcone di V.F. (Bn) – Foglio n°38 P.IIa n°58;

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

- foglio n. 38 p.IIa n° 58
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 3845 del 28/04/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 12/05/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/06/2011 prot. n. 7235;
- che, con nota prot. n. 8038 del 11/10/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 20/10/2011, conclusasi con aggiornamento;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 08/03/2012 prot. n. 3208;
- che, con nota prot. n. 4775 del 06/07/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 12/07/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 16/07/2012 prot. n. 9950;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/15801 del 28/09/2011, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 12332 del 19/12/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni e nota prot. n. 1462 del 05/03/2012 con la quale si esprime parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistica - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata". La ditta, in sede di Conferenza dei Servizi Conclusiva dichiara, così come risulta da verbale prot. n. 9950 del 16/07/2012, di aver trasmesso il progetto all'Autorità in data 01/08/2011 n. r/r 12633302898-0;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 323, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in oggetto come da documentazione acclusa alla nota in riferimento b) con prescrizioni;
- e) ENEL - codice di rintracciabilità GOAL 9987;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- f) Nota dell' ENAC prot. n. 127685/AON del 04/10/2011 con la quale si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto eolico e si fa presente che, per la costruzione dell'impianto eolico in questione dovrà essere acquisito il nulla osta dell'Aeronautica Militare;
- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 3717/AT/GEN del 31/08/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti BT/TM e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";
- h) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 17565 del 28/11/2008 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- i) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 18/10/2011 prot. n. 786797 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN): così come risulta dal resoconto verbale della CdS Conclusiva prot. n. 9950 del 16/07/2012 l'ass. Figliola, giusta delega del 10/07/2012, esprime, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, "parere favorevole alla realizzazione dell'impianto e contestualmente chiede che, a titolo di oneri compensativi, la ditta si impegni a realizzare le opere così come analiticamente specificate nella dichiarazione che si allega e che costituisce parte integrante del presente Decreto. La ditta espressamente dichiara di accettare la richiesta avanzata dal Comune di Montefalcone di Val Fortore;
- k) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 527657 del 05/07/2011 con la quale si conferma il parere tecnico già espresso con nota prot. n. 1015390 del 03/12/2008 con successiva autorizzazione da parte dell'Ente delegato in data 16/12/2008 prot. n. 6993. Tanto premesso, se lo stato dei luoghi non subito trasformazioni, si conferma il parere tecnico innanzi citato;
- l) Aeronautica Militare III Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- m) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati-; Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata" La ditta dichiara, altresì, di aver trasmesso il progetto in data 01/08/2011 n° racc. 12633302902-5;
- n) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- o) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 93776 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- p) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 3358 del 10/06/2008 autorizza la ditta, sia ai fini forestali che dello svincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti di terzi, con prescrizioni;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- con nota prot. n. 6993 del 16/06/2008, fermo restando le prescrizioni di cui all'autorizzazione n. 3358 del 10/06/2008, impone ulteriori prescrizioni;
- q) Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente – a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- r) Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dr. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché





PROVINCIA DI BENEVENTO

della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Paradiso Leonardo Rocco con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) in Viale Renato Zeppa,6 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 850 Kwp sito in Località " Scomunicata" nel Comune di Montefalcone di V.F. (Bn) - Foglio n°38 P.IIa n°58;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Arpac relative al parere di compatibilità elettromagnetica prot. n. 12332 del 19/12/2011):

- i cavi utilizzati nel campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente deve comunicare a "questa agenzia" , per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi CEM. L'impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.
- trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente di CEM.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico (prot. n. 1462 del 05/03/2012);

- la società proponente deve comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di misure fonometriche. Le impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto."Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio





PROVINCIA DI BENEVENTO

dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

- Si rimette all'Autorità procedente la valutazione delle distanze dell'aerogeneratore in progetto da altri aerogeneratori esistenti o già autorizzati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto della L.R. n. 11 del 01/07/2011 e del D.M. 10/09/2010.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che l'interessato provveda all'installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla ditta Paradiso Rocco Leonardo in data 26/09/2008, registrato a Montefalcone di Val Fortore (BN) il 05/06/2008 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C.E.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza di "questo Ispettorato" alla costruzione ed esercizio che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la ditta Paradiso Leonardo Rocco comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;





PROVINCIA DI BENEVENTO

3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta Paradiso Leonardo Rocco richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
5. **T.U. 1775/33: Trasmissione e Distribuzione dell'energia elettrica - Autorizzazione all'impianto di linee elettriche a servizio dell'impianto fotovoltaico** (prima Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 373304 del 11/05/2011)
Per l'elettrodotto a servizio dell'aerogeneratore, a seguito di CdS, "l'Ufficio" ha espresso parere positivo con prescrizioni con Relazione Istruttoria n. 242099 del 19/03/2009 che si allega e forma parte integrante del presente Decreto Autorizzativo e a cui si rimanda per il rispetto delle prescrizioni imposte dagli Enti/Amministrazioni a suo tempo convocate;
6. Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa)

Prescrizioni dell'ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili, a condizione che i fabbricati rilevati a distanza dall'aerogeneratore inferiore a quella del recettore "A", cui è riferita la valutazione previsionale d'impatto proposta, siano definitivamente e formalmente sottratti all'eventuale originaria destinazione d'uso residente o simile;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore(Prescrizioni nota prot. n. 3358 del 10/06/2008)

- che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a "questo Ente" a firma del Geom. Alfonso Palazzi;
- che vengano comunque evitati i danni previsti dall'art. 1 del R.D.L. 3267/23;
- che gli scavi e i movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato, in particolare, nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- Che siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimentazione terre, il rotolio di massi a valle;
- che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei, siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;



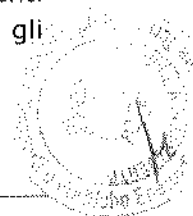


PROVINCIA DI BENEVENTO

- che non siano rigorosamente interessate dagli scavi e/o deponia di materiali le aree boscate limitrife;
- che siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse e a tergo delle strutture di sostegno;
- che la viabilità interna di servizio da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- che le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- che le opere temporanee, (es. piazzole di montaggio ecc), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- che i cavidotti (in progetto non tracciati), per consegna dell'energia prodotta da definire con la società Enel Distribuzione, laddove realizzate con condutture interrato, siano preventivamente autorizzate da "questo ente";
- che siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica, nonché a quanto suggerito dall'Autorità di Bacino competente per territorio;
- che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettagli del D.M. 11.03.88 ed apportare, eventualmente, le necessarie varianti tecniche per adeguare l'opera ai risultati pervenuti in sito;
- che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti all'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione;
- ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore(nota prot. n. 6993 del 16/06/2008)

- che vengano realizzate le sole opere previste in progetto a firma del geom. Alfonso Palazzi;
- che vengano comunque evitati i danni previsti dall'art. 1 del R.D.L. 3267/23
- che il cavidotto non attraversi zone che presentino eventuali fenomeni gravitativi in atto e, si provveda altresì, all'immediato reinterro nonché ripristino dello stato quo ante i lavori;
- che sia preso ogni utile accorgimento per non ostacolare il deflusso delle acque meteoriche provenienti dalla viabilità comunale interessata;
- che durante la fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88;
- che le misura di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunti a presidio degli scavi o fronte di scavo provvisori;
- che vengano acquisite, se necessarie, altre autorizzazioni da altri Uffici od Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione;



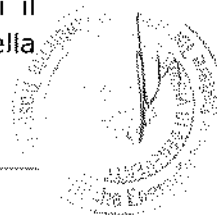


PROVINCIA DI BENEVENTO

- ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;





PROVINCIA DI BENEVENTO

- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco

